

Regione Lazio

DIREZIONE AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Commissario Delegato per gli eventi meteorologici del 29 e 30 ottobre 2018

Decreto del Commissario Delegato 29 marzo 2021, n. R00157

Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n.558 del 15 novembre 2018. Intervento codice n. 559 denominato " Interventi per la mitigazione del rischio idraulico Comune di Tarquinia, a seguito eventi metereologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018" del Piano degli interventi finanziati con il contributo del Fondo di solidarietà dell'Unione Europea di cui al Regolamento (CE) n. 2012/2002 - Decisione di esecuzione della Commissione C(2019) 7564 Final del 18 ottobre 2019, approvato con Decreto del Commissario Delegato n R00204/2020. Autorizzazione alla liquidazione della fattura n. 74 del 10 marzo 2021, in favore dell'Impresa ISAM S.R.L. - CUP F84H20001180006 - CIG 844179559C.



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



COMMISSARIO DELEGATO
PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA IN CONSEGUENZA DEGLI EVENTI
CALAMITOSI CHE HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO NEI
GIORNI 29 E 30 OTTOBRE 2018
(O.C.D.P.C. n. 558 del 15 Novembre 2018)

Oggetto: Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n.558 del 15 novembre 2018. Intervento codice n. 559 denominato "Interventi per la mitigazione del rischio idraulico Comune di Tarquinia, a seguito eventi metereologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018" del Piano degli interventi finanziati con il contributo del Fondo di solidarietà dell'Unione Europea di cui al Regolamento (CE) n. 2012/2002 - Decisione di esecuzione della Commissione C(2019) 7564 Final del 18 ottobre 2019, approvato con Decreto del Commissario Delegato n R00204/2020. Autorizzazione alla liquidazione della fattura n. 74 del 10 marzo 2021, in favore dell'Impresa ISAM S.R.L. - CUP F84H20001180006 - CIG 844179559C.

IL DIRETTORE DELL' AGENZIA REGIONALE
DI PROTEZIONE CIVILE DELLA REGIONE LAZIO
IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO

VISTI:

- la Costituzione della Repubblica Italiana;
- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 26 febbraio 2014, n. 2 "Sistema Integrato Regionale di Protezione Civile. Istituzione dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile";
- il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n. 1, concernente il "Codice della Protezione Civile";
- gli artt. 25 - 26 "Ordinanze di protezione civile" e 27 "Contabilità speciali per la gestione delle emergenze di rilievo nazionale ed altre disposizioni in materia amministrativa e procedimentale" del richiamato D. Lgs. n.1/2018;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 concernente "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale" e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente l'organizzazione degli Uffici e dei servizi della Giunta Regionale, e successive modifiche e integrazioni;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 661 del 07 novembre 2016 con cui è stato conferito al Dott. Carmelo Tulumello l'incarico di Direttore della "Agenzia Regionale di Protezione Civile";
- l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018, con la quale il Direttore della Agenzia Regionale di Protezione Civile è stato nominato



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



**COMMISSARIO DELEGATO
PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA IN CONSEGUENZA DEGLI EVENTI
CALAMITOSI CHE HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO NEI
GIORNI 29 E 30 OTTOBRE 2018
(O.C.D.P.C. n. 558 del 15 Novembre 2018)**

Commissario Delegato per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi metereologici verificatisi nel territorio della Regione Lazio nei giorni 29 e 30 ottobre 2018.

PREMESSO che:

- nei giorni 29 e 30 ottobre 2018 si sono verificati, su tutto il territorio della Regione Lazio, eventi meteorologici avversi che hanno causato danni agli edifici pubblici, alle abitazioni private, alla viabilità ed alle attività commerciali e produttive creando situazioni emergenziali e di disagio alla popolazione colpita dall'evento, nonché condizioni, sia specifiche che diffuse, di pericolo per la pubblica e privata incolumità e, in particolare nella Provincia di Frosinone e nella Città di Terracina, ha causato tre vittime tra la popolazione;
- con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00247 del 31 ottobre 2018, in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni 29 e 30 ottobre 2018, ai sensi della legge regionale 26 febbraio 2014 n. 2, art. 15, comma 2, è stato proclamato lo stato di calamità naturale per l'intero territorio della Regione Lazio;
- con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 8 novembre 2018, (G.U. Serie Generale n. 266 del 15 novembre 2018) è stato dichiarato, per il periodo di 12 mesi a decorrere dalla data della stessa Deliberazione, lo stato di emergenza, ai sensi e per gli effetti dell'art.7 comma 1) del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, per tutti i territori della Regione Lazio, colpiti dall'evento meteorologico nei giorni 29 e 30 ottobre 2018, nonché stanziato a favore della Regione Lazio per l'attuazione dei primi interventi urgenti di protezione civile l'importo di € 3.000.000,00;
- con Delibera del Delibera Consiglio dei Ministri del 21 novembre 2019, è stato prorogato di 12 mesi lo stato di emergenza nei territori delle regioni Calabria, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Veneto e delle province autonome di Trento e Bolzano colpiti dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal 2 ottobre 2018 e nel territorio della provincia di Trapani in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dall'8 all'11 novembre 2018;
- con legge 159 del 27 novembre 2020, lo stato di emergenza dichiarato con delibera del Consiglio dei ministri dell'8 novembre 2018, relativo agli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal 2 ottobre 2018, è prorogato di ulteriori dodici mesi senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;
- con Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018, il Direttore della Agenzia Regionale di Protezione Civile è stato nominato Commissario Delegato per fronteggiare l'emergenza derivante dall'evento metereologico dei giorni 29 e 30



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



**COMMISSARIO DELEGATO
PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA IN CONSEGUENZA DEGLI EVENTI
CALAMITOSI CHE HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO NEI
GIORNI 29 E 30 OTTOBRE 2018
(O.C.D.P.C. n. 558 del 15 Novembre 2018)**

ottobre 2018, nonché per la predisposizione, in base ai criteri e ai tempi stabiliti con la medesima Ordinanza, del “*Piano degli Interventi urgenti*”, di cui all’art. 1, da sottoporre alla preventiva approvazione del Capo Dipartimento della Protezione Civile;

- con proprio Decreto n. R00001 del 16 novembre 2018, il Commissario Delegato, in conformità a quanto previsto all’art. 9 comma 2 della OCDPC n.558/2018, ha istituito l’Ufficio di Supporto per la gestione delle attività Commissariali;
- il Commissario Delegato ha effettuato l’acquisizione da parte delle amministrazioni ed enti locali del fabbisogno derivante dai danni causati sul territorio della Regione Lazio dall’evento emergenziale del 29 e 30 ottobre 2018;
- Con nota del Capo Dipartimento della Protezione Civile, prot. POST/0000856 dell’8 gennaio 2019, è stato prioritariamente approvato e finanziato per l’importo complessivo pari ad € 3.000.000,00, il “*Piano degli Interventi di prima emergenza*” (*Piano A*) finalizzato alla realizzazione degli interventi urgenti di cui alle lettere a) e b) dell’art. 25 del decreto legislativo n. 1/2018, successivamente ratificato con proprio Decreto n. R00001 del 21 gennaio 2018;
- Con Decreto del Commissario Delegato n. R00036 del 13 febbraio 2019 sono state definite le Linee guida per la rendicontazione ed erogazione delle somme a ristoro degli interventi previsti nel suindicato “*Piano degli Interventi di prima emergenza*” (*Piano A*), per la predisposizione delle istruttorie e della documentazione necessaria per i rendiconti complessivi del Commissario Delegato previsti art. 1 comma 6, della medesima Ordinanza;

DATO ATTO che:

- contestualmente all’avvio del censimento dei danni e delle attività per il superamento dell’emergenza di cui alla Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558/2018 è stata avviata la procedura per la stesura della domanda di accesso al Fondo di Solidarietà dell’Unione Europea, di cui al Regolamento (CE) n. 2012/2002 del Consiglio dell’11 novembre 2002, così come modificato con il Regolamento (UE) n. 661/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014;
- il 20 dicembre 2018 l’Italia ha presentato alla Commissione Europea, nel rispetto del termine di dodici settimane dalla data in cui si è verificato il primo danno causato dalla catastrofe naturale, una domanda di contributo del Fondo di Solidarietà dell’Unione Europea per finanziare operazioni di emergenza e recupero;
- con tale domanda si chiedeva un intervento per la tipologia della “catastrofe naturale grave” di cui all’art. 2, paragrafo 2 del Regolamento (CE) n. 2012/2002;
- a seguito della richiesta dell’Italia, la Commissione Europea ha predisposto una proposta di



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



**COMMISSARIO DELEGATO
PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA IN CONSEGUENZA DEGLI EVENTI
CALAMITOSI CHE HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO NEI
GIORNI 29 E 30 OTTOBRE 2018
(O.C.D.P.C. n. 558 del 15 Novembre 2018)**

Decisione del Parlamento Europeo e del Consiglio COM (2019) 206 final del 22 maggio 2019 per il riconoscimento di un contributo FSUE di € 277.204.595,00, sulla base dei danni subiti, valutati in € 6.630.276.000,00;

- nelle more dell'adozione della Decisione del Parlamento Europeo e del Consiglio, il Dipartimento della Protezione Civile Ufficio II – Promozione e integrazione del servizio nazionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con nota prot. n. DPC/PSN/41978 del 9 agosto 2019, ha comunicato, sulla base della proposta della Commissione Europea sopra riportata, la quota prevista per ciascuna Regione, proporzionale alla percentuale di danno totale stimato nella istanza di accesso al FSUE, assegnando alla Regione Lazio € 14.427.420,00, a fronte di € 345.080.079,00 di danni totali diretti;
- con Decisione del Parlamento Europeo e del Consiglio (UE) n. 2019/1817 del 18 settembre 2019 la proposta della Commissione è stata approvata;
- la Commissione ha, successivamente, adottato la Decisione di esecuzione C (2019) 7564 del 18 ottobre 2019 final che concede all'Italia un contributo finanziario del Fondo di Solidarietà dell'Unione Europea di € 277.204.595,00, per finanziare operazioni di emergenza e recupero a seguito della catastrofe naturale causata dagli eventi meteorologici estremi dell'ottobre 2018;
- i predetti fondi assegnati alla Regione Lazio, pari ad € 14.427.420,00, sono stati accreditati sulla contabilità speciale n. 6104 aperta presso la Banca d'Italia e intestata a “Commissario Delegato per Interventi Urgenti Emergenza Ottobre 2018 – Regione Lazio”;
- con Decreto del Commissario Delegato n. R00204 del 19 giugno 2020 è stato approvato il Piano degli interventi finanziati con il contributo del Fondo di solidarietà dell'Unione Europea di cui al Regolamento (CE) n. 2012/2002 - Decisione di esecuzione della Commissione C(2019) 7564 Final del 18 ottobre 2019;
- tra gli interventi approvati nel Piano sopra indicato sono presenti, tra gli altri, gli interventi identificati con i codici n. 556, 557, 558, 559, 560, di competenza della Regione Lazio – Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca;

DATO ATTO che

- per dare tempestiva esecuzione al suindicato Piano degli interventi finanziati con il contributo del Fondo di solidarietà dell'Unione Europea di cui al Regolamento (CE) n. 2012/2002 - Decisione di esecuzione della Commissione C(2019) 7564 Final del 18 ottobre 2019, il Commissario Delegato ha provveduto, con proprio Decreto n. R00215 del 22 giugno 2020, a ampliare le competenze del Soggetto Attuatore degli interventi di competenza della Regione



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



**COMMISSARIO DELEGATO
PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA IN CONSEGUENZA DEGLI EVENTI
CALAMITOSI CHE HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO NEI
GIORNI 29 E 30 OTTOBRE 2018
(O.C.D.P.C. n. 558 del 15 Novembre 2018)**

Lazio – Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, già demandate con Decreto Commissariale n. R00047/2019;

- nell'allegato A del Decreto del Commissario Delegato n. R00215 del 22 giugno 2020, con il codice 559, è ricompreso l'intervento denominato "Interventi per la mitigazione del rischio idraulico Comune di Tarquinia, a seguito eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018" dell'importo complessivo € 430.000,00;
- nel predetto Decreto n. R00215/2020 si stabilisce che la liquidazione degli interventi sarà erogata previa acquisizione della rendicontazione presentata dal Soggetto Attuatore, in conformità alla normativa nazionale vigente in materia di appalti, alla L.R. 26 Giugno 1980, n. 88 e smi. e secondo le indicazioni del Commissario Delegato ex OCDPC 558/2018 per la Regione Lazio;

CONSIDERATO che, al fine di consentire il pronto avvio degli interventi urgenti per il ripristino delle normali condizioni di sicurezza del territorio e per la pubblica e privata incolumità, ai sensi dell'art. 1 comma 6 della OCDPC n. 558 del 15 novembre 2018, il Commissario Delegato può erogare anticipazioni della somma complessiva approvata nel Piano;

VISTA la nota prot. n. 797 del 18 marzo 2021 con la quale il Soggetto Attuatore/ Direttore pro-tempore della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, titolare dell'intervento n. 559, denominato "Interventi per la mitigazione del rischio idraulico Comune di Tarquinia, a seguito eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018", richiede l'erogazione del saldo finale dell'importo complessivo pari a € 262.276,33 di cui € 214.980,60 per lavori ed € 47.295,73 per I.V.A., a favore della ditta ISAM S.R.L.;

ACQUISITI agli atti i documenti necessari ai fini della liquidazione del saldo finale in favore dell'Impresa ISAM S.R.L. dell'importo di € 262.276,33 di cui € 214.980,60 per lavori ed € 47.295,73 per I.V.A., di seguito riportati:

1. Decreto n. A00034 del 12 marzo 2021 Approvazione Contabilità Finale e autorizzazione liquidazione saldo finale;
2. Contratto di appalto reg. cron. 24591 del 28 dicembre 2021;
3. Verbale di consegna lavori del 6 novembre 2020;
4. Certificato di Ultimazione del 10 febbraio 2021
5. Libretto delle misure in data 10 febbraio 2021;
6. Registro di contabilità in data 10 febbraio 2021;
7. Stato finale dei lavori in data 10 febbraio 2021;
8. Certificato di Regolare Esecuzione del 10 febbraio 2021, sottoscritto dall'Impresa senza riserve;



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



COMMISSARIO DELEGATO
PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA IN CONSEGUENZA DEGLI EVENTI
CALAMITOSI CHE HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO NEI
GIORNI 29 E 30 OTTOBRE 2018
(O.C.D.P.C. n. 558 del 15 Novembre 2018)

9. Certificato di pagamento finale in data 25 febbraio 2021;
10. DURC prot. INAIL_25109458 del 28 febbraio 2021, con scadenza validità il 28 giugno 2021;
11. Fattura n. 74 del 10 marzo 2021;
12. Controlli ex art. 80 D.Lgs 80/2016;
13. Conto corrente Dedicato;

PRESO ATTO della dichiarazione con la quale il Soggetto Attuatore attesta che la documentazione trasmessa è conforme agli originali conservati agli atti dell'Amministrazione;

VERIFICATA l'istruttoria effettuata, dalla quale risulta la regolarità tecnico-amministrativa e contabile della documentazione trasmessa dal Soggetto Attuatore – Direttore pro-tempore della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca;

PRESO ATTO della fattura n. 74 del 10 marzo 2021 emessa dall'Impresa ISAM S.R.L. con sede legale Località Due Pini s.n.c. Montalto di Castro (VT) C.F./P.I.V.A. 11665510159, per l'importo complessivo pari a € 262.276,33 di cui € 214.980,60 per lavori ed € 47.295,73 per I.V.A.;

VISTI i Decreti del Ministro dell'Economia e Finanze del 29 maggio 2007, concernente: Approvazione delle Istruzioni sul Servizio di Tesoreria dello Stato e del 30 aprile 2015 concernente: Definizione di nuove modalità di emissione, di natura informatica, degli ordinativi di pagamento da parte dei titolari di contabilità speciale;

CONSIDERATO:

- che l'art. 1, comma 629, lettera b) della Legge 23 dicembre 2013, n. 190 (legge di stabilità per l'anno 2015) ha introdotto l'articolo 17-ter "Operazioni effettuate nei confronti di enti pubblici" del Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972 n. 633 e ha stabilito che anche gli enti territoriali, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'imposta sul valore aggiunto (IVA), devono versare direttamente all'erario l'imposta che è stata addebitata loro dai fornitori;
- che pertanto, i medesimi Enti, pagheranno ai fornitori soltanto l'imponibile (e le altre somme diverse dall'IVA) - meccanismo definito "Split payment" - mentre corrisponderanno l'imposta all'erario secondo le modalità e termini definiti da un Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla norma;
- che il meccanismo dello "Split payment" si applica alle operazioni per le quali è stata emessa fattura a partire dal 1° gennaio 2015;

RITENUTO, per quanto sopra esposto, procedere alla liquidazione dell'importo complessivo di € 262.276,33 di cui € 214.980,60 per lavori ed € 47.295,73 per I.V.A., come di seguito indicato:

- liquidare a favore dell'Impresa ISAM S.R.L. con sede legale Località Due Pini s.n.c. Montalto di Castro (VT) C.F./P.I.V.A. 11665510159, l'importo di € 214.980,60, a seguito dell'approvazione della documentazione necessaria ai fini della liquidazione



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



**COMMISSARIO DELEGATO
PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA IN CONSEGUENZA DEGLI EVENTI
CALAMITOSI CHE HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO NEI
GIORNI 29 E 30 OTTOBRE 2018
(O.C.D.P.C. n. 558 del 15 Novembre 2018)**

dell'anticipazione all'intervento identificato con il codice 559, al netto dell'IVA;

- accantonare l'importo di € 47.295,73, quale IVA dovuta relativa alla liquidazione dell'importo di cui sopra, che sarà liquidato con successivo atto;

DECRETA

Per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente richiamate, e costituiscono parte integrante del presente Decreto:

- di prendere atto e approvare l'istruttoria effettuata, dalla quale risulta la regolarità tecnico-amministrativa e contabile della documentazione trasmessa dal Soggetto Attuatore – Direttore pro-tempore della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca relativa alla liquidazione del saldo finale dell'intervento contrassegnato con il codice n. 559, inserito nel Piano degli interventi finanziati con il contributo del Fondo di solidarietà dell'Unione Europea di cui al Regolamento (CE) n. 2012/2002 - Decisione di esecuzione della Commissione C(2019) 7564 Final del 18 ottobre 2019, approvato con Decreto del Commissario Delegato n R00204/2020;
- di autorizzare la liquidazione della fattura 74 del 10 marzo 2021, come di seguito indicato:
 - liquidare a favore dell'Impresa ISAM S.R.L. con sede legale Località Due Pini s.n.c. Montalto di Castro (VT) C.F./P.I.V.A. 11665510159, l'importo di € 214.980,60, a seguito dell'approvazione della documentazione necessaria ai fini della liquidazione dell'anticipazione all'intervento identificato con il codice 559, al netto dell'IVA;
 - accantonare l'importo di € 47.295,73, quale IVA dovuta relativa alla liquidazione dell'importo di cui sopra, che sarà liquidato con successivo atto;
- di disporre l'imputazione del succitato importo di € 262.276,33 sulla Contabilità Speciale n. 6104 istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato - Banca D'Italia.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, nel termine di sessanta giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro il termine di giorni centoventi.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sulla pagina web dedicata all'indirizzo <http://www.regione.lazio.it/rl/maltempoottobre2018/atti/>, anche a valere quale notifica agli interessati.



**PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE**



**COMMISSARIO DELEGATO
PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA IN CONSEGUENZA DEGLI EVENTI
CALAMITOSI CHE HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO NEI
GIORNI 29 E 30 OTTOBRE 2018
(O.C.D.P.C. n. 558 del 15 Novembre 2018)**

**IL DIRETTORE DELL'AGENZIA
DI PROTEZIONE CIVILE DELLA REGIONE LAZIO
IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO
Carmelo Tulumello**